

# La diocesi che parla ai giovani

La Consulta pastorale si confronta con la "Locride controcorrente"

LOCRI

Si attende, come ogni anno, con grande entusiasmo il meeting d'autunno organizzato dalla Consulta per la pastorale giovanile della diocesi di Locri-Gerace, che quest'anno si svolgerà il 22 novembre al centro giovanile salesiano. Una giornata che coinvolgerà gruppi parrocchiali, movimenti ecclesiali, giovani dai 14 ai 35 anni, per affrontare il tema: "Ragazzi della Locride: Ragazzi controcorrente? Il coraggio di andare controcorrente". Ne parleranno i giovani con le loro guide, con i parroci e, spiega don Mario Del Piano, referente della consulta giovanile diocesana, «il tema intende riconsegnare il Messaggio ai giovani che il nostro Vescovo ha pronunciato all'Agorà di Siderno nella vigilia del 30 maggio, nel quale consegnava ai giovani il mandato del



MEETING Grande successo anche la scorsa edizione (a sinistra)

coraggio della testimonianza, di agire da cristiani nella società, il coraggio di andare controcorrente». «Questo mandato, nella sua articolazione

di livello individuale, livello di gruppo e comunitario e livello socio politico - prosegue il salesiano - può diventare il tema su cui lavorare nella

giornata di domenica di inizio d'anno del cammino di pastorale giovanile e poi essere sviluppato nei cammini di gruppo giovanili di associazioni, movimenti e parrocchie, durante il corso dell'anno per avere un tema comune da condividere come chiesa». La chiesa, è dunque, chiamata ad aiutare i giovani a prendere coscienza della novità che introduce nella vita di ciascuno, e del giovane in particolare, l'incontro con Gesù; sviluppare il senso della chiamata a testimoniare la novità del vangelo di Gesù nella vita di tutti i giorni elaborando uno stile di vita quotidiana capace di essere significativo e di tradurre nel quotidiano la novità del vangelo.

La manifestazione prevede un programma ben articolato con inizio alle 9 e chiusura alle ore 17, durante la quale ci saranno momenti di socializzazione, agape fraterna, la Santa

Messa con il Vescovo, laboratori, lavori di gruppo ed una tavola rotonda con persone giovani e adulte che hanno avuto il coraggio di andare controcorrente in relazione agli ambiti della vita quotidiana.

L'equipe ha invitato a testimoniare Vincenzo Linarello per la scelta di costruire una "famiglia aperta, la comunità di liberazione; Irene Agostino: per la sua scelta di apertura missionaria verso il sud del mondo; Giovanni Pittari, sindaco di San Giovanni di Gerace che ha scelto un modo di fare politica controcorrente; Giampiero: la storia di un ragazzo ordinario che è stato posto dalla vita dinanzi a scelte drammatiche per decidere da che parte stare; Francesco Rigitano fondatore del Centro don Milani e Coordinatore di Libera in Calabria.

DOMENICA BUMBACA  
locride@calabriaora.it

■ l'iniziativa

## Gioiosa dalla parte delle donne

Avviato dal Comune il progetto "Madri non occupate 2009"

GIOIOSA JONICA

È stato avviato dall'amministrazione comunale di Gioiosa Jonica il progetto "Madri non occupate 2009" che prevede l'assunzione per tre mesi a part time di dieci donne in difficili condizioni economiche e sociali da destinare all'assistenza domiciliare ad anziani e disabili.

Le prime cinque donne hanno già preso servizio da lunedì scorso in seguito alla comunicazione inviata alle interessate dalla dipendente comunale Anna Coluccio, responsabile di procedimento amministrativo ed incaricata del Comune per il settore servizi sociali.

Le altre cinque donne che risultano inserite nella graduatoria degli aventi diritto prenderanno servizio nel prossimo mese di febbraio.

L'assessore alle politiche sociali, Nicola Tropea, nel valutare con soddisfazione l'avvio del progetto, ha espresso il ringraziamento agli uffici che hanno lavorato con senso di responsabilità per istruire e valutare le domande delle persone che hanno partecipato al bando. Il progetto, che prevede interventi per la tutela della maternità delle donne non occupate, è stato avviato grazie al fondo sociale regionale nell'ambito dell'accordo di programma del distretto socio-sanitario nord dell'Azienda sanitaria di Locri. Quest'anno il finanziamento assegnato al Comune di Gioiosa Jonica, più elevato rispetto a quello riconosciuto per l'anno precedente, ha consentito di aumentare il numero delle madri da occupare dando in questo modo una risposta più ampia alle situazioni di bisogno delle donne gioiosane ed una assisten-

za maggiore alle condizioni di disagio sociale che sono presenti nel territorio comunale.

Il servizio di assistenza domiciliare agli anziani ed ai disabili consiste nell'espletare tutti quei lavori essenziali per la cura della casa e della persona ed a provvedere a tutte le ordinarie necessità di vita quotidiana. L'orario di lavoro, fissato in diciotto ore settimanali, è stato distribuito in

base alle esigenze di servizio ed ai compiti che dovranno svolgere le lavoratrici. «Con l'avvio di questo progetto - fa sapere l'Amministrazione Comunale - si affrontano due situazioni di bisogno, da una parte quella delle madri che soffrono un disagio economico e dall'altra quella degli anziani e dei disabili che hanno necessità di aiuto e collaborazione per compiere anche gli

atti quotidiani della vita. Inoltre si persegue l'obiettivo di promuovere la socializzazione quale misura di contrasto all'isolamento ed al disagio. L'intervento è finalizzato alla tutela dell'anziano dentro le mura familiari ed all'aiuto alle situazioni di disabilità per alleviare le condizioni di emarginazione sociale».

GISELLA BAGNATO  
locride@calabriaora.it

"tarantella e vino"

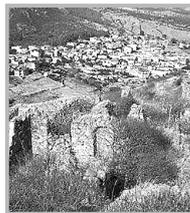
## Samo invasa dai "baccanti"

La festa di sabato scorso seguita in diretta sul web

SAMO

Grande successo a Samo per la quarta edizione della festa "Tarantella e Vino" tenuta sabato sera. L'evento è stato organizzato dal Comitato spontaneo giovanile samese in collaborazione con la presidenza del Consiglio regionale, l'amministrazione comunale di Samo, il Parco nazionale d'Aspromonte, la Pro Loco Pitagora, la Parrocchia San Giovanni Battista, l'Oratorio San Domenico Savio, il centro commerciale La Gru e l'Associazione Web Friends.

Stimati in un buon migliaio i visitatori giunti appositamente per l'occasione nel grazioso centro dell'entroterra ionico e provenienti dall'intera provincia. Un vero e proprio bagno di folla che ha sancito la bontà e la qualità di un'iniziativa che, edizione dopo edizione, sta acquisendo dimensioni sempre maggiori e vuole certamente costituire nel tempo un vero e proprio punto di riferimento per tutti gli amanti delle tradizioni, dei sapori, dei suoni e delle atmosfere tipiche della nostra terra. Cibo genuino e musica di qualità, nel contesto di un ambiente



Una veduta di Samo

festoso, accogliente e conviviale hanno costituito un abbinamento perfetto per passare una serata allegra e spensierata. Maccheroni, specialità di carne di maiale, fragranti caldaroste, gustose salsicce e ottimo vino sono stati la base del ricco menu apprezzato con grande gusto dai numerosi avventori, tanto è vero che le scorte sono andate esaurite completamente. Da sottolineare che gli alimenti serviti erano rigorosamente di produzione locale. Ad animare il tutto ci hanno pensato i Taran Project di Mimmo Cavallaro e Cosimo Papandrea, autori di uno spettacolare concerto, che, con le loro ballate intense e coinvolgenti, hanno letteralmente infiammato piazza Municipio, trasformandola in una vera e propria pista da ballo. La festa del vino, inoltre, è stata seguita in tutto il mondo grazie al portale web [www.tuttosamo.it](http://www.tuttosamo.it). Il Comitato Spontaneo Giovanile ci tiene a ringraziare vivamente sia tutti coloro che hanno collaborato per la riuscita dell'iniziativa e sia tutte le persone presenti alla sagra.

ENZO ZURZOLO  
locride@calabriaora.it

la "castagnata"

## Canti, balli e tradizione Benestare si rilancia

BENESTARE

«Un bellissimo momento di incontro e di socializzazione, oltre che di rivalutazione della nostra tradizione popolare e dei nostri centri storici». E' quanto dichiara il sindaco di Benestare Rosario Rocca, dopo il magico sabato sera vissuto nel proprio paese.

L'associazione culturale "The yuppi doo company", infatti, in collaborazione con l'esercizio alimentare Albanesi, ha organizzato nella piazza storica "Ariaporu" di Benestare, una tradizionale castagnata, accompagnata anche dalla degustazione di altri prodotti tipici locali. Mentre organettisti e artisti locali si sono resi protagonisti di un ben riuscito spettacolo spontaneo. L'iniziativa che è stata sostenuta in toto dall'Amministrazione Comunale e coordinata dall'assessore alle Attività produttive Daniele Nastasi, ha visto una nutrita partecipazione di cittadini di Benestare che tra canti e balli hanno dato vita ad una serata semplice ma coinvolgente. «Apprendo con soddisfazione che il nostro tessuto sociale inizia a recepire in maniera produttiva gli input della nostra amministrazione - dichiara il giovane sindaco di Benestare - e, nello specifico, la volontà di riproporre con insistenza la nostra identità storica, con la riqualificazione delle piazze, del-

le borgate del centro storico e proporre una nuova economia solidale promossa in primo luogo dall'associazionismo culturale, dai commercianti e dai soggetti produttivi in genere».

Da cinque mesi al "comando" dell'amministrazione comunale di Benestare, Rocca ed i suoi assessori, stanno portando avanti con entusiasmo quello che era il loro programma elettorale che prevedeva anche queste piccole ed importanti manifestazioni ma non solo, infatti, dal primo cittadino, arriva una notizia interessante per lo sviluppo del paese arroccato sulla collina: «Presto daremo luogo ad un programma di sviluppo delle economie tradizionali nei centri storici attraverso dei lavori di ristrutturazione della storica piazza "Ariaporu", delle borgate e della via vecchia. Nonché anche forme di finanziamento a favore di nuovi e già esistenti insediamenti commerciali e attività produttive in genere che animeranno l'area del centro storico. Riproporre una nuova economia solidale - conclude Rosario Rocca - puntando sulla rivitalizzazione della nostra tradizione commerciale ed artigianale rappresenta la scommessa che la nostra amministrazione vuole, insieme alla cittadinanza tutta, vincere».

ANNALISA COSTANZO  
locride@calabriaora.it